

Scheda di sintesi sulla rilevazione degli OIV o strutture equivalenti

Data di svolgimento della rilevazione

La rilevazione è stata svolta nel corso del periodo compreso tra il 09/01/2014 ed il 29/01/2014

Estensione della rilevazione (nel caso di amministrazioni con uffici periferici, articolazioni organizzative autonome e Corpi)

Non applicabile

Procedure e modalità seguite per la rilevazione

La rilevazione è avvenuta attraverso una navigazione accurata della sezione "Amministrazione trasparente", verificando le informazioni pubblicate attraverso il confronto, dove disponibile, di altri *data base* pubblici. La completezza dell'informazione rispetto al contenuto, agli uffici ed il relativo aggiornamento tempestivo, sono garantiti dal Responsabile per la trasparenza, che ha messo a disposizione dell'OIV il supporto proprio e del suo staff ai fini della presente rilevazione.

In particolare, si sono utilizzati i seguenti strumenti:

- verifica dell'attività svolta dal Responsabile della trasparenza per riscontrare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- verifica sul sito istituzionale, anche attraverso l'utilizzo di supporti informatici.

Aspetti critici riscontrati nel corso della rilevazione

1. Il valore 0 corrisponde a valutazioni molto diverse: nella generalità, rappresenta una valutazione negativa dell'obbligo oggetto di valutazione, ma l'OIV si è trovato a doverlo utilizzare anche per casi di 'temporanea non applicabilità', come ad es. nel caso - per l'Università di Catania che ha eletto l'attuale rettore nel corso del 2013 - della dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione dell'organo di indirizzo politico-amministrativo;
2. l'approccio schematico utilizzato da ANAC, che da un lato facilita notevolmente il compito degli OIV nell'attestazione da compiere, in alcuni casi desta qualche confusione. In particolare, vi può essere un equivoco sulla richiesta relativa alla **completezza rispetto al contenuto**, che nasce per quegli obblighi per i quali viene richiesta dapprima una valutazione d'insieme, e poi puntuale, sullo stesso oggetto; è il caso degli "Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro" dove dapprima si richiede, ai sensi dell'art. 26, c. 2, una valutazione complessiva del contenuto e poi, ai sensi dell'art. 27 c. 1, una valutazione puntuale di ciascun aspetto informativo richiesto per gli atti disciplinati.

Eventuale documentazione da allegare

